

# Le buone notizie



Anno 2018 n.1

## Sommario

<b>Editoriale</b>	<i>di Sabrina Ricciardi</i>	p. 1
<hr/>		
<b>Cronaca di vita scolastica</b>		
Orienteering digitale? Un gioco ... da ragazzi! E vinci a Macerata Futura!	<i>di Maria Laura Giacomini</i>	p. 2
I nostri audiolibri	<i>di Rina Bathijari e Davide Esposito</i>	p. 2
I Giochi Matematici	<i>di Simone Germoni</i>	p. 3
<hr/>		
<b>Sport</b>		
Partita Montemilone-Tolentino	<i>di Lorenzo Nacciariti, Matteo Seghetti, Abderrahman Zahar, Emanuele Mandolesi, Alberto Forconi, Simone Germoni</i>	p. 4
<hr/>		
<b>Le nostre interviste</b>		
Intervista a Dante Alighieri	<i>di Emanuele Mandolesi</i>	p. 4
<hr/>		
<b>Il personaggio</b>		
Gaia Ventura, una studentessa modello	<i>di Giulia Codoni, Elisa Domizi, Sofia Maffei</i>	p. 5
<hr/>		
<b>RECENSIONI</b>		
<hr/>		
Riverdale	<i>di Elisa Domizi</i>	■ Serie TV p. 6
La F.O.R.M.	<i>di Lorenzo Nacciariti</i>	■ Concerti p. 7
Nazareno Angeletti	<i>di Matteo Seghetti</i>	■ Mostre p. 7
Un quadro importante	<i>di Matteo Seghetti</i>	p. 8
I Girasoli	<i>Di Lorenzo Nacciariti</i>	p. 8
Il mio quadro preferito di N. Angeletti	<i>di Beatrice Cartechini</i>	p. 8
Una donna al telaio	<i>di Sofia Maffei</i>	p. 9
Ho incontrato Nazareno Angeletti	<i>di M. Seghetti e A. Ballini</i>	p. 9
Il quadro di Angeletti che mi ha colpito	<i>di Chiara Vietri</i>	p. 9
1		

## EDITORIALE di Sabrina Ricciardi

*“Non basta convivere nella società, ma questa società bisogna crearla continuamente insieme”\**

Eccoci di nuovo pronti a darvi Buone Notizie! Con una redazione completamente rinnovata, come sempre accade quando - conclusa la terza media - degli studenti vanno alle scuole superiori ed altri continuano l'esperienza "giornalistica" avviata (ormai da 5 anni!).

Ad ogni "cambio della guardia" le classi scelgono se "mantenere in vita" il nostro giornalino o rivolgere i loro interessi altrove, verso altre e non meno importanti attività formative.

Con mio grande piacere sono venuti da me - che evidentemente stavo prendendo tempo - Lorenzo, Giulia, Emanuele, Elisa, Matteo ed altri che "leggerete" in questo numero: con aria consapevole e decisa, mi hanno espresso la loro volontà di prendersi cura del giornale.

Ho provato per loro in quel momento- ed ora che ne scrivo - un misto di ammirazione, affetto, speranza per il futuro. Sono ragazzi intelligenti, disposti ad impegnarsi, desiderosi di misurarsi in esperienze nuove che prefigurano stimolanti, dotati di un'autonomia di pensiero che stanno sperimentando ogni giorno, talvolta in modo incerto/timidamente, ma progressivamente.

Nel microcosmo scolastico si riproducono a scala "locale", dinamiche, interazioni, tensioni, forme di convivenza che a scala globale caratterizzano il mondo degli adulti. Con un'esperienza autogestita (seppur guidata) come quella del giornale, i ragazzi apprendono ad organizzare il proprio lavoro (selezionando gli argomenti, preparandosi per un'intervista, ecc), ad utilizzare stili di comportamento adeguati ai diversi interlocutori, a porsi cioè nei rapporti con adulti e coetanei, dimostrando cortesia e chiarezza di intenti.

Sono prove generali di vita da grandi. Nel senso pieno e molteplice del termine.

L'orizzonte della scuola si allarga così al territorio.

I ragazzi acquisiscono la capacità di dare un senso alla pluralità di esperienze che li riguardano direttamente ed indirettamente, nel momento in cui valutano un evento come un potenziale argomento di scrittura giornalistica che dà visibilità ai protagonisti e a chi ne scrive.

Quella visibilità che stimola ad una sana competizione: che ci spinge a superare i nostri limiti e a cercare di essere migliori. Per noi stessi e per la società a cui sentiamo di appartenere.



\*da "Per una nuova cittadinanza" in Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

## CRONACA DI VITA SCOLASTICA

*Maria Laura Giacomini*

### Orienteering digitale? Un gioco... da ragazzi! E vinci a Macerata Futura

I ragazzi della 2°C e della 3°B della nostra scuola, il 28 settembre 2018 hanno partecipato e vinto una gara di orienteering digitale disputata nell'ambito della manifestazione "Macerata Futura", evento nazionale (#FuturaItalia, gara itinerante in 25 città italiane) che ha fatto tappa a Macerata. La proposta di partecipare a questa iniziativa didattica e formativa che ha coinvolto studenti delle scuole secondarie delle province di Macerata, Fermo ed a Ascoli Piceno, ci è giunta dal Liceo Classico "Giacomo Leopardi", scuola capofila. Il gioco a cui abbiamo partecipato è stato preceduto da una visita alla Cupola Geodetica (al centro di Piazza della Libertà) e agli stand di "Buone Pratiche digitali" delle scuole, allestiti nella "Loggia del grano" in via Don Minzoni.

#### La cupola geodetica

La Cupola Geodetica è una struttura trasparente all'interno della quale ci sono stati mostrati dei robot utilizzati per giochi di ogni tipo. La principale attrazione secondo me era un campo da calcio "da tavolo" in cui i giocatori erano dei robotini.

Alla "Loggia del Grano" abbiamo invece osservato come vari istituti scolastici si servono della tecnologia per studiare gli argomenti che ci appassionano: dalle scienze all'arte ecc.. Lo abbiamo trovato molto interessante.

Finalmente è poi giunto il momento della gara. Siamo tornati in Piazza della Libertà, dove due ragazzi dello staff hanno spiegato a noi e ad ogni gruppo di studenti in gara, le regole e lo scopo dell'attività. I due giovani dell'organizzazione avevano un QR code che ci hanno poi fatto scannerizzare per cominciare.

Dovevamo seguire un percorso passando per nove tappe, ognuna delle quali aveva un codice da leggere con l'apposita APP che ci avevano fatto installare in precedenza sui cellulari, così da avere delle cartine per sapere dove andare.

A ogni tappa dovevamo scattarci una foto sul posto, per dimostrare alla fine della gara che eravamo passati lì. Arrivati all'ultima tappa e terminato il gioco, i ragazzi che ci avevano guidato all'inizio dell'orienteering, hanno comunicato ai gruppi partecipanti il tempo impiegato da ognuno. L'eccitazione è stata molta, e noi studenti eravamo molto curiosi di sapere quale dei gruppi avesse totalizzato il tempo minore. Nessuno si aspettava che

che saremmo stati proprio noi!

Il giorno dopo, a scuola, la Preside ci ha comunicato la vittoria, dicendoci che ci avevano premiato al Teatro Lauro Rossi di Macerata, regalandoci un robot telecomandato da costruire tutti insieme! Ci siamo divertiti molto, e secondo noi è stata una bella esperienza, molto emozionante e divertente. Provare per credere!



*Rina Bathijari e Davide Esposito*

### La nostra biblioteca di audiolibri

Durante l'estate abbiamo letto alcuni libri. Quelli che ci sono piaciuti di più li abbiamo incisi con lo scopo di creare una biblioteca di audiolibri. Eccola.

Vi presentiamo di seguito, i primi titoli a disposizione. Chi fosse interessato ad avere i files può rivolgersi alla nostra redazione. Saremo felici di fornirli.

Potrete passeggiare con il vostro cane ascoltando Giulia Codoni che legge *Se è con te sempre* di Eleonora Gaggero, o Mattia Cesca che vi trascinerà a *L'isola del tesoro* di Robert Luis Stevenson.

Aspettiamo le vostre richieste!

*Gli autori, i titoli, le voci:*

Jeff Kinney **Diario di una Schiappa la Sfiga Nera**  
voce di Sergio Balestrini

Iris Ferrari **Una di voi**  
voce di Rina Bahtijari

Sfera Ebbasta **Zero**  
voce di Mattia Borriello

R.J. Palacio **Diario di Charlotte**  
voce di Beatrice Cartechini

Robert Luis Stevenson **L'isola del Tesoro**  
voce di Mattia Cesca

Jeff Kinney **Diario di una Schiappa, ora basta**  
voce di Simone Germoni



Alessandro Magno **Un condottiero**  
voce di Matteo Seghetti

Agatha Christie **Dieci Piccoli Indiani**  
voce di Sofia Lorena Maffei

Frediano Sessi **Ultima fermata Auschwitz**  
voce di Lorenzo Nacciariti

Scarlett Thomas **L'isola dei Misteri**  
voce di Abderrahman Zahar

Antoine De Saint-Exupery **Il Piccolo Principe**  
voce di Ilenia Propenzi, Geronimo Stellan, Emanuele Mandolesi

J.K. Rowling **Harry Potter e la Pietra Filosofale**  
voce di Mattia Sagretti

Eleonora Gaggero **Se è con te sempre**  
voce di Chiara Vietri, Giulia Codoni

Simone Germoni

## I Giochi Matematici

Martedì 13 Novembre 2018 si sono tenuti i Giochi Matematici.

Si sono svolti qui alla scuola secondaria Vincenzo Monti e hanno partecipato studenti di tutte le classi.

Noi alunni della 2°C abbiamo partecipato nell'aula di arte sotto la sorveglianza della professoressa di matematica della sezione B.

Il compito era composto da otto quesiti, non troppo difficili.

Avevamo un tempo di novanta minuti per completarlo. Passando questi esercizi si arriva a una fase superiore fino ad arrivare in finale: l'anno scorso si è tenuta a Parigi, in Francia.

## SPORT

Lorenzo Nacciariti ed Abderrahman Zahar  
**Partita Montemilone -Tolentino  
allenamento pre-partita**

Sabato 20 Ottobre al campo sportivo di Pollenza il Montemilone calcio e la squadra di Tolentino si sono affrontati.

Dopo essersi preparati negli spogliatoi, i giocatori della squadra pollentina hanno incominciato a scaldarsi facendo qualche passaggio, mentre l'allenatore spiegava le formazioni.

Poi hanno incominciato a lavorare sulla tecnica con qualche esercizio, infine hanno riprodotto delle situazioni di gioco, per essere pronti ad ogni evenienza.

Hanno fatto qualche tiro al portiere per essere pronti alla prima fase della partita: gli "shootout". Sono andati a centrocampo per fare il saluto calcistico e si sono posizionati.

Emanuele Mandolesi e Alberto Forconi

## Montemilone –Tolentino

### 1° TEMPO

Shoot-out: attaccante contro portiere, ogni persona che gioca deve battere lo shoot-out, chi segna più goal vince.

Risultato shoot-out primo tempo: Montemilone 7 Tolentino 4.

I primi cinque minuti di partita sono stati equilibrati con poche azioni. Poi verso il decimo minuto il Montemilone passa in vantaggio con il goal di Mandolesi. Dopo un po' di tempo, calcio d'angolo per il Montemilone, batte Mandolesi in mezzo ad Alessandro Angeletti che "insacca" con un tiro di potenza sul secondo palo. Il tempo sta per scadere, ma il portiere del Montemilone, Lorenzo Grillo, va a sbattere contro un difensore e il numero 11 di Tolentino insacca liberamente.

### 2° TEMPO

Risultato shoot-out secondo tempo: Montemilone 4 Tolentino 3.

I primi dieci minuti di partita sono stati dominati dal Tolentino, però il risultato è rimasto sullo zero a zero grazie alle ripetute parate di Seghetti, portiere del Montemilone. Dopo un po' però e dopo le molte azioni di Tolentino, il numero sei è riuscito a segnare.

### 3° TEMPO

Siamo arrivati all'ultimo tempo e dopo circa un minuto ha segnato il Tolentino. La gara sta per terminare, ma Angeletti vince un contrasto e di piatto mette dentro la palla. A circa 30 secondi dalla fine, Mandolesi tira, colpisce il palo e in ribattuta Cervigni fa goal.

Risultato finale della partita: Montemilone 4 - Tolentino 3.

Simone Germoni

## Resoconto Finale Partita Montemilone -Tolentino

Noi dell'ASD Montemilone affrontiamo le partite con grande voglia di fare risultato e così è stato contro Tolentino.

La spinta ci è anche data dal nostro capitano Matteo Seghetti e dal mister Giampiero Re.

Purtroppo io non ho giocato tanto perché ho avuto un affaticamento muscolare, però mi è piaciuto molto vedere vincere i miei compagni.

La partita è finita con il risultato di 4 - 3 per noi.

Ora vi aspettiamo un sabato ogni due settimane allo stadio "Aurelio Galasse" di Pollenza per i prossimi match.

## LE NOSTRE INTERVISTE

Emanuele Mandolesi

### Intervista immaginaria a Dante Alighieri

*Buongiorno signor Dante è un piacere conoscerla, potrei farle un'intervista?*



**Certamente.**

*Innanzitutto ci racconta un po' della sua vita?*



Sono nato a Firenze nel 1265 in una famiglia della piccola nobiltà. A dodici anni ero già promesso in sposo a Gemma Donati da cui poi ho avuto tre figli; in questo periodo ho partecipato alla vita politica della mia città, Firenze.

*Perché fu esiliato?*



Sono stato esiliato perché facevo parte dei Guelfi Bianchi e quando i Guelfi Neri presero il potere mi esiliarono.

*Sappiamo che quando era in esilio ha scritto molte opere, ci può citare le principali?*



Sì, ho scritto molte opere e le principali sono: il Convivio, il De vulgari Eloquentia ed infine la "Divina commedia".

*Perché il titolo di "Divina Commedia"?*



“Commedia” perché ha un lieto fine, a chiamarla “Divina” invece non sono stato io, è stato l'aggettivo che le ha dato Giovanni Boccaccio.

*Perché un'opera così importante è scritta in "volgare"?*



L'ho scritta in volgare perché nel Medioevo era la lingua che si parlava a Firenze e volevo che tutti la leggessero.

*Di che cosa parla la "Divina Commedia"?*



La "Divina Commedia" parla di un mio viaggio durato dal Giovedì Santo (1300) fino al Giovedì successivo durante il quale ho visitato i tre regni dell'aldilà: Inferno, Purgatorio e Paradiso. Mi hanno accompagnato due guide: nell' Inferno e nel Purgatorio il poeta latino Virgilio, mentre nel paradiso, Beatrice (ndr, Portinari).

*A proposito di Beatrice, è lei la donna che ha sempre amato?*



Sì, però purtroppo già all' età di dodici anni ero promesso in sposo a Gemma Donati. Beatrice per me è stata molto importante ed infatti l'ho sempre descritta come un angelo che metteva in contatto l'uomo con Dio. Non per niente sarà proprio lei a condurmi nel Paradiso cioè alla salvezza.

*Dante, vuole dire qualcosa ai giovani di oggi?*



Sì, di non fermarsi mai e proseguire nella propria "retta via".

*La saluto e la ringrazio a nome di tutti per essere stato il padre della nostra lingua.*

## IL PERSONAGGIO

di Giulia Codoni, Elisa Domizi, Sofia Maffei  
**Gaia Ventura una studentessa modello**



13 anni, statura media, Gaia ha i capelli lunghi e castani ed è una ragazza solare, socievole e sportiva. Vincitrice della pagellina d'oro 2018, frequenta la classe 3°B della nostra scuola ed oggi la intervisteremo.

Iniziamo:

*Come ti sei sentita quando hai vinto il premio 'Pagellina d'oro'?*

**Mi sono sentita soddisfatta perché i miei sforzi sono stati ripagati, sono stata felice ma non me l'aspettavo.**

*Come hanno reagito i tuoi genitori alla notizia?*

**Quando hanno ricevuto la chiamata della Dirigente Scolastica della Vincenzo Monti pensavano che avessi combinato qualcosa di male (ride) ma poi sono stati felici e mi hanno fatto molti complimenti**

*Quanto tempo dedichi allo studio? Che metodo hai?*

**Studio 3 ore al giorno: prima leggo, prendo gli appunti e poi ripeto.**

*Ti rimane tempo libero per gli amici o per praticare sport?*

**Sì 2 o 3 volte alla settimana faccio pallavolo, una volta a settimana, ovvero il sabato, esco con gli amici.**

*Quale materia preferisci?*

**Mi piace molto matematica, in particolar modo, in algebra e le lingue come spagnolo e inglese.**

*Possiamo farti qualche domanda sulla vita privata?*

**Ok, sono pronta.**

*Sei mai stata presa di mira per il fatto dello studio? Che consigli ci dai?*

**No, ma le persone pretendono molto da me. Consiglio a chi è vittima di bullismo di parlarne subito con adulti come insegnanti o genitori e di non farsi mettere i piedi in testa dagli altri, ma allo stesso tempo di non passare dalla parte del torto. Chi assiste a scene di bullismo, secondo me, dovrebbe non far finta di niente, ma intervenire e riferire il tutto a una persona adulta.**

*Ti apri con i tuoi genitori?*

**Sì, soprattutto a pranzo e a cena.**

*Che sport fai? Hai altri interessi?*

**Pratico pallavolo come ho detto prima, 2/3 volte alla settimana: è uno sport che mi appassiona perché bisogna collaborare, impegnarsi. Mi piace leggere romanzi romantici.**

*Abbiamo saputo che hai superato le selezioni di Camerino dei Giochi matematici, hai avuto l'opportunità di andare a Milano: com'è stata quest'esperienza?*

**Milano è bellissima (ride), non ero mai entrata alla Bocconi, è una scuola molto grande. E' stata un'esperienza molto interessante, mi impegnerò anche quest'anno per ottenere gli stessi risultati.**

*Descriviti in 3 aggettivi.*

**Beh, è difficile... socievole, determinata e solare.**

*Instauri facilmente nuovi rapporti d'amicizia?*

**Sì, mi piace fare nuove amicizie e passare del tempo con loro, però ho bisogno di un po' di tempo per fidarmi completamente.**

*Ti trovi bene con i tuoi compagni di classe?*

**Sì, mi trovo bene con loro. In questi 3 anni, chi più chi meno, è riuscito a farmi restare un bel ricordo delle scuole medie.**

*Grazie per la tua disponibilità.*

**E' stato un piacere, grazie a voi.**

## RECENSIONI

*di Elisa Domizi*

### Riverdale



Sicuramente una delle serie del momento è "Riverdale".

Teen drama (il genere), a momenti thriller, sa intrattenere lo spettatore per tutti i 45 minuti (durata di un episodio) con la sua trama piena di misteri e intrecci amorosi.

Importanti le atmosfere dark e particolari: come in "Pop's", locale dove i nostri protagonisti si incontrano per chiacchierare, riflettere e bere un buon frullato.

A rendere la serie piacevole da guardare, sono anche gli interpreti dei personaggi, pieni di carisma, come Cole Sprouse (Jughead) che "buca lo schermo", ad ogni inquadratura, con la sua bellezza da cattivo ragazzo.

Non è da meno Madelaine Petsch che, quando impersona Cheryl Blossom, riesce a personificare in pieno la cattiveria, ma anche la sensibilità di questo carattere.

Come ho detto prima, in questo "drama" non mancano i drammi amorosi.

Molte sono le coppie che si sono formate nel corso delle tre stagioni.

Tra le più amate troviamo quella formata da Jughead e Betty e quella da Archie e Veronica.

Qui sotto allego le trame delle prime tre stagioni di "Riverdale"

### **Prima Stagione**

La cittadina di Riverdale viene sconvolta dalla morte di Jason Blossom, apparentemente annegato nel fiume "Sweetwater".

Quando però il suo corpo viene ritrovato con un buco sulla fronte, provocato da un'arma da fuoco, l'equilibrio di Riverdale si spezza e comincia una serie di sotterfugi, inganni e investigazioni per trovare il colpevole dell'omicidio.

### **Seconda Stagione**

Dopo aver smascherato l'assassino del gemello rosso di Cheryl Blossom, Riverdale è lontana dal ritornare il tranquillo paese che era prima.

Infatti avviene la comparsa di "Black Hood", tremendo killer che ha l'intenzione di eliminare tutti i peccatori di Riverdale.

A peggiorare la situazione ci sono il ritorno di Hiram Lodge, uomo d'affari e padre di Veronica e il conflitto tra "Northside" e "Southside".

### **Terza Stagione**

Archie finisce in carcere minorile dopo che Hiram Lodge lo incolpa di un omicidio che non ha commesso. Intanto a Riverdale giunge una nuova minaccia: il gioco di ruolo "G&G", responsabile del suicidio di tre ragazzi.

In primo piano finiscono i genitori dei protagonisti, i quali sono una vecchia conoscenza del gioco. Ovviamente non posso non parlarvi un po' degli splendidi personaggi che il produttore Aguirre-Sacasa ha saputo sviluppare e far crescere in modo eccellente, nel corso della narrazione.

### **Archie Andrews:**

Il belloccio della scuola, è un musicista e un giocatore di football. E' subito attratto dalla nuova arrivata

Veronica Lodge. Nel corso della 2° e 3° stagione tira fuori una forza e un'aggressività mai viste prima.

E' un ragazzo leale e altruista.

### **Veronica Lodge:**

Si trasferisce a Riverdale dopo l'arresto di suo padre.

La sua principale intenzione è quella di cambiare, cercando di non essere più manipolatrice e senza cuore.

Stringe subito amicizia con Betty Cooper.

### **Betty Cooper:**

Studentessa modello e brava ragazza, sembra incapace di poter far male ad una mosca.

In realtà dentro di sé si cela un "dark side" che cerca di reprimere. E' la migliore amica di Veronica e fidanzata con Jughead.

### **Jughead Jones:**

Tenebroso e strano, è dotato di un intelletto molto sviluppato e di un senso eccezionali.

Indossa sempre uno strambo berretto. E' il migliore amico di Archie e il fidanzato di Betty.

*Perché dovrei guardare Riverdale?*

Numerosi colpi di scena, trama mai noiosa ed enigmi che suscitano continuamente la curiosità dello spettatore.

*Perché non dovrei guardare Riverdale?*

Personalmente, non credo ci siano motivi.

*Lorenzo Nacciariti*

## **Il concerto della FORM**

Durante la mattinata di martedì 27 novembre, l'orchestra della FORM (Fondazione Orchestra Regionale delle Marche) si è esibita presso il teatro Giuseppe Verdi di Pollenza alla presenza degli alunni



della scuola secondaria di primo grado "Vincenzo Monti".

La FORM, il soggetto giuridico che dal giugno 2003 gestisce l'attività dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana, è stata costituita nel febbraio 2000 dalla Regione Marche, dall'Università Politecnica delle

Marche e dalla Società Filarmonica Marchigiana. L'incontro voleva essere l'occasione per guidare i ragazzi presenti in teatro alla scoperta delle famiglie strumentali dell'orchestra e all'ascolto del repertorio musicale classico. Il concerto si è aperto sulle note di un'Ouverture di Gioacchino Rossini. Successivamente è stato presentato ogni strumento con un brano individuale, poi il direttore ha "scomposto" l'orchestra, facendo suonare tre brani differenti: uno agli archi, uno ai fiati e l'ultimo al percussionista. Infine, per chiudere l'incontro, il complesso ha ripresentato il brano con cui aveva cominciato. Insomma... è stata sicuramente una bella lezione alternativa di cui dobbiamo ringraziare i maestri musicisti.

*Mostre*

## Nazareno Angeletti



Nazareno Angeletti è uno degli artisti di Pollenza più amati. *In primis* dai suoi concittadini. Per la sua semplicità e profondità, per le insuperabili abilità tecniche e la capacità di narrare attraverso le immagini, per la vita vera che si ritrova in ogni suo quadro. Parlare con lui è stato dolce e bello, emozionante ed interessante. Quest'uomo con il volto solcato dalle esperienze e certamente dalle sofferenze, si è aperto al sorriso rivolgendosi a studenti come noi, che lo abbiamo tempestato di domande sulla sua vita di artista e di uomo. Abbiamo capito che nel rispondere, ci stava inviando un messaggio potente: per una vita felice è necessario imparare a scoprire e seguire la propria vocazione (nel suo caso la pittura) anche quando tutto sembra renderlo difficile. E non perdere mai la sensibilità, la capacità di vedere il mondo attraverso sensi e cuore perché è in questo che si trova la fonte della creatività.

*Alessandro Ballini*

## Le 100 opere di Nazareno Angeletti a Pollenza

In occasione della mostra "Le 100 opere di Nazareno Angeletti" che si svolge nel museo di Pollenza, ho potuto ammirare dei bellissimi quadri. Ha attirato di più la mia attenzione quello che rappresenta dei contadini che trasportano in spalla fasci di legna. I personaggi del quadro sono tutti ritratti di spalle e sembrano mostrare tanta fatica nel trasportare la legna eccetto una bambina che sembra volere le coccole di un anziano che potrebbe essere suo nonno. Mi attraggono molto i colori luminosi e vivaci tipici di una giornata di fine estate o inizio autunno. Lo possiamo capire infatti dall'abbigliamento ancora leggero dei personaggi che non fa pensare quindi ad una stagione ancora fredda e dalle foglie ormai rosicce e non più verdi come invece in piena estate. I due grandi alberi sembrano fare da cornice ai lati del quadro e il cielo sembra scurirsi sempre di più nella parte superiore.

*Matteo Seghetti*

## Un quadro importante

Il pittore Nazareno Angeletti ha scelto di mettere in mostra 100 dei suoi 124 quadri. L'autore ha studiato all'Accademia di Belle Arti a Macerata. I suoi professori gli hanno poi suggerito di continuare dato che aveva delle doti, così è andato a studiare a Firenze e da lì il suo futuro come artista è cominciato. Il quadro in mostra che mi è piaciuto di più è il numero 80, dipinto nel 2018. L'opera vuol rappresentare il ponte situato nella periferia di Tolentino, mettendo in particolare evidenza il treno a vapore che passa sulle rotaie. In verità ciò che mi ha colpito subito è stata la differenza tra colori caldi a destra e colori freddi a sinistra il che dà così l'effetto di una natura morta a sinistra e rigogliosa a destra. A me il quadro emoziona perché conoscendo il pittore so che vita ha fatto, ma soprattutto perché ho visto paesaggi molto vicini al mio ambiente.



*Lorenzo Nacciariti*

## I Girasoli



Il pittore Nazareno Angeletti ha dipinto questo quadro nel 2001. Raffigura un vaso di fiori, più precisamente girasoli, lievemente appassiti.

Il tratto non è molto nitido e distinto, i colori sono scuri e caldi.

I girasoli sono abbastanza dettagliati e precisi, ugualmente il vaso, che però non ha delle particolari decorazioni.

Il pittore utilizza spesso la colorazione ad olio, le cui caratteristiche rendono il quadro migliore. Tra tutti i dipinti in mostra a me è piaciuto particolarmente questo perché è molto simile al mio quadro preferito: I girasoli di Van Gogh.

*Beatrice Cartechini*

## Il mio quadro Preferito

Questo quadro rappresenta un paesaggio al tramonto con un ponte che viene attraversato da un treno, ed il fiume che scorre sotto di esso. Tutti gli alberi stanno diventando spogli, come è tipico della stagione autunnale, che si capisce anche per i colori tenui che risaltano nel quadro. Questo dipinto suscita molta allegria per i suoi colori caldi come l'arancione, il giallo e il verde e anche molta rilassatezza per l'ambiente: sembra di sentire il rumore dell'acqua del fiume che scorre.

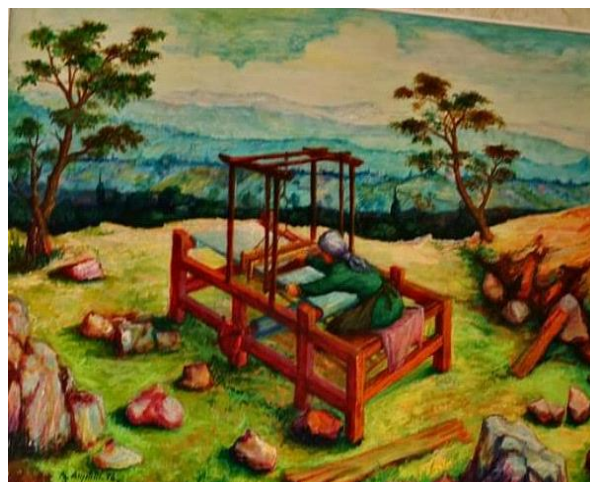
*Sofia Maffei*

## Una donna al telaio guardando gli Appennini

In questo quadro di Nazareno Angeletti si vede una donna che tesse una tela davanti a un paesaggio spettacolare. Il dipinto mi piace particolarmente per i colori accesi e allegri che trasmettono tranquillità, felicità e spensieratezza; anche però per la precisione dei dettagli che rendono il quadro speciale. Quando lo vedo mi vengono in mente le vacanze che in estate facevo con la mia famiglia, in montagna: fra prati

verdi, tramonti magnifici e il contatto con la natura che ormai quasi non c'è più, per i disboscamenti e lo sviluppo delle città.

Consiglio di andare a vedere questo quadro alla mostra di Angeletti, a Pollenza, perché merita di essere ammirato nella sua particolarità.



*Anonimo*

## Ho incontrato Nazareno Angeletti, il pittore

Mi ha subito emozionato perché le sue parole mi hanno portato dentro ai suoi quadri, nella realtà contadina che lui ha vissuto fin da quando era bambino.

In uno sfondo meraviglioso che è la campagna di Pollenza, in piena estate, Angeletti rappresenta con le sfumature del verde, del giallo e del rosso, la faticosa vita di campagna nel dopo guerra, quando sia grandi che piccoli tornavano dal fiume dopo aver raccolto le fascine da usare in inverno per il focolare.

Le figure chinate fanno pensare al peso portato sulle spalle e alla strada da fare per arrivare alla casa che si vede sullo sfondo. E' una scena di fatica, ma anche di unione familiare in cui ognuno fa la sua parte tranne un anziano e un bambino che però accompagnano gli altri giocherellando. L'azzurro del cielo dona serenità a questa scena di lavoro e quasi si prova insieme ai personaggi raffigurati la gioia di quando arriveranno a casa tutti insieme.

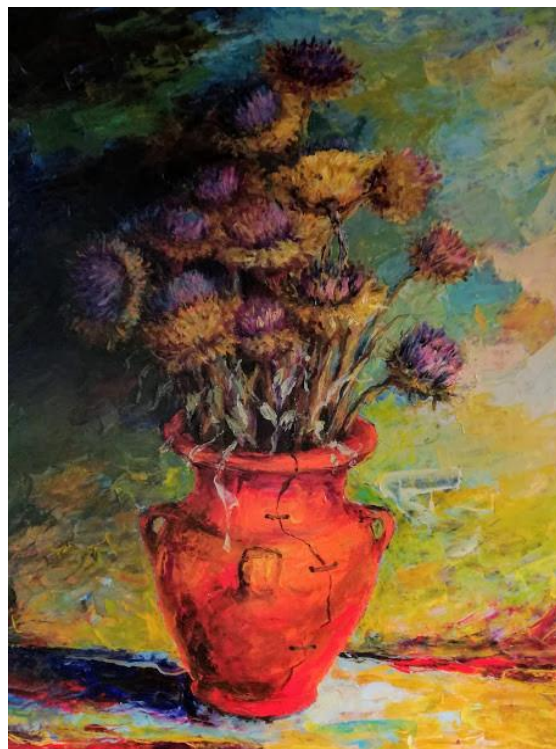
In questo quadro si vede anche la nostalgia di Angeletti per questo tempo passato, che lui per magia rende così vero e reale che non riesci quasi a distaccartene.



Chiara Vietri

## Il quadro di Angeletti che mi ha colpito

Ho scelto quest'opera, perché mi hanno colpito sia i colori che le immagini. Questo quadro rappresenta una famiglia radunata vicino al fuoco, probabilmente dopo una lunga giornata di lavoro. Una casa umile, semplice in cui la donna di casa è intenta a preparare la cena e il marito, ancora vestito, tenta di scaldarsi con l'unica cosa che hanno: il focolare. Vicino a loro, è il figlioletto preso dalla lettura felice di stare accanto ai suoi genitori. Scope di saggina, pentole in rame, cesti, anfore in terracotta raccontano una realtà contadina, quella che ha vissuto l'artista nel dopoguerra e che sembra rivivere con molta nostalgia. Anche l'uso dei colori caldi, il marrone, il giallo ma soprattutto il rosso del fuoco rendono caldo e familiare l'ambiente e soprattutto la luce prodotta dal fuoco. Il quadro sembra rapirti a tal punto che ti viene voglia di voler partecipare a quella serenità e a quel calore di un tempo.



**Alcune delle cento opere alla mostra di Pollenza**





Saper riconoscere ed accettare le proprie e le altrui emozioni. Imparare ad esprimere e distinguere le emozioni piacevoli e spiacevoli, imparare a gestirle con consapevolezza, è fondamentale per la qualità della nostra vita.

*Programma Stand by Me*

*Cari Lettori, grazie! Per essere arrivati a leggere fino in fondo questo primo numero del giornalino scolastico della Vincenzo Monti. Come avete potuto notare, abbiamo inserito articoli che rendono note alcune attività che svolgiamo a scuola, interviste a “personaggi”, recensioni di film, mostre e libri che abbiamo amato. Scrivere è un impegno, ma anche un piacere che possiamo e vogliamo condividere! Perciò partecipate anche voi inviandoci contributi su qualunque argomento vi appassioni, la passione è contagiosa! E sarà bello far parte della stessa squadra. L’unione fa la forza ed il giornalino sarà sempre più ricco di Buone Notizie.*

*Direttore di redazione:*

*Lorenzo Nacciariti;*

*Vicedirettore di redazione:*

*Emanuele Mandolesi;*

*Progetto grafico e prima bozza d’impaginazione: Lorenzo Nacciariti, Matteo Seghetti*

*Revisione grafica: Prof. Di Arte e Immagine*

*Redattori e collaboratori: gli studenti della Classe IIC*